



**COMUNE DI QUATTRO CASTELLA**  
(Provincia di Reggio Emilia)  
Settore Finanziario



**RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DI  
PREVISIONE ESERCIZIO 2010**



Mauro Rossi  
Responsabile Settore Finanziario  
Comune di Quattro Castella  
(Provincia di Reggio Emilia)  
Piazza Dante n° 1  
42020 – Quattro Castella (RE)  
telefono 0522-249327  
telefax 0522-249298

e-mail [finanziario@comune.quattro-castella.re.it](mailto:finanziario@comune.quattro-castella.re.it)  
[www.comune.quattro-castella.re.it](http://www.comune.quattro-castella.re.it)

## Introduzione

L'articolo 151 del T.U.E.L. nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione.

L'attività di programmazione si conclude con la predisposizione di una serie di documenti contabili in cui vengono formalizzate le decisioni politiche e gestionali che portano all'indicazione dei programmi futuri dell'amministrazione.

Della fase di programmazione, il bilancio annuale di previsione rappresenta il momento conclusivo e deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione e con il quadro economico-finanziario.

In altri termini deve esprimere con chiarezza e precisione gli obiettivi, l'impegno finanziario e la sostenibilità dello stesso.

La struttura del bilancio annuale di previsione approvata con il D.P.R. 194 del 1996 è non modificabile e permette solamente di dare informazioni finanziarie.

Al fine di ampliare la funzione informativa dei dati del bilancio a favore degli utilizzatori di bilancio, appare necessario dare un'integrazione a tali informazioni unendo al bilancio stesso la presente relazione tecnica che dà un'illustrazione il più possibile dettagliata delle politiche dell'Ente.

In questa relazione si cerca di favorire la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dare informazioni integrative, esplicative e complementari al fine di rendere maggiormente comprensibile il bilancio stesso.

## **Indice**

### **SEZIONE 1 - IL BILANCIO 2010 IN SINTESI**

1.1 - Il vincolo del patto di stabilità

1.2 - Le componenti del bilancio

### **SEZIONE 2 - LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2010**

2.1 - Le entrate tributarie: dati generali e composizione

2.1.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate tributarie

2.2 - Le entrate da contributi e trasferimenti correnti: dati generali e composizione

2.2.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate da contributi e trasferimenti correnti

2.3 - Le entrate extratributarie: dati generali e composizione

2.3.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate extratributarie

2.4 - Le altre entrate che finanziano la parte corrente del bilancio: dati generali, composizione ed evoluzione storica

2.5 - Spesa corrente e per rimborso di prestiti: dati generali e composizione

2.5.1 - Evoluzione quinquennale spesa corrente e per rimborso di prestiti

2.6 - La spesa del personale

### **SEZIONE 3 - LA PARTE CONTO CAPITALE DEL BILANCIO 2010**

3.1 - Le entrate da alienazioni, trasferimenti conto capitale e riscossioni di crediti: dati generali e composizione

3.1.1. - Evoluzione quinquennale delle entrate da alienazioni, trasferimenti conto capitale e riscossioni di crediti

3.2. - Le entrate da accensione di prestiti: dati generali e composizione

3.2.1.- Evoluzione quinquennale delle entrate da accensione di prestiti

3.3 - La consistenza e dinamica dell'indebitamento

3.4 - Spesa in conto capitale: dati generali e composizione

3.4.1 - L'articolazione per funzioni della spesa in conto capitale

3.4.2 - L'evoluzione quinquennale della spesa in conto capitale

3.4.3 - Le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale

### **SEZIONE 4 - EQUILIBRI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICI**

4.1 - Gli altri equilibri del bilancio di previsione

4.2 - Analisi per indici

4.3 - Conclusioni

# SEZIONE 1 - IL BILANCIO 2010 IN SINTESI

La presente sezione della relazione espone una serie di informazioni sintetiche relative ai valori contenuti nel bilancio di previsione 2010.

Tali valori rappresentano le somme che si prevedono di accertare ed impegnare entro l'anno di riferimento.

Le tabelle inserite in questa prima sezione seguono la classificazione prevista dall'ordinamento finanziario e contabile della parte entrata in sei titoli, secondo la fonte di provenienza, e della spesa in quattro titoli, in base alla loro natura e destinazione economica.

La prima tabella presenta gli stanziamenti previsti nel bilancio secondo la classificazione sopraindicata, con l'integrazione dell'eventuale applicazione del risultato di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2010</b>	
<b>ENTRATA</b>	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TITOLO I - TRIBUTARIE	3.452.020,00
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	2.724.688,00
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	3.321.292,00
TITOLO IV - ALIENAZIONI,TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	2.750.000,00
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	1.300.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>13.548.000,00</b>
<b>SPESA</b>	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TITOLO I - CORRENTI	9.228.716,00
TITOLO II - CONTO CAPITALE	1.750.000,00
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	1.269.284,00
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	1.300.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>13.548.000,00</b>

Al fine di dare una maggiore significatività, i dati finanziari indicati nella tabella precedente vengono riproposti nelle seguenti tabella, integrandoli con l'indicazione dell'incidenza di ogni singola tipologia di entrata e spesa sul totale complessivo.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2010</b>		
<b>ENTRATA</b>		
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% SUL TOTALE
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
TITOLO I - TRIBUTARIE	3.452.020,00	25,48
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	2.724.688,00	20,11
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	3.321.292,00	24,51
TITOLO IV - ALIENAZIONI,TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	2.750.000,00	20,30

TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	1.300.000,00	9,60
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>13.548.000,00</b>	<b>100,00</b>
<b>SPESA</b>		
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% SUL TOTALE
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
TITOLO I - CORRENTI	9.228.716,00	68,12
TITOLO II - CONTO CAPITALE	1.750.000,00	12,92
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	1.269.284,00	9,37
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	1.300.000,00	9,60
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>13.548.000,00</b>	<b>100,00</b>

Appare particolarmente significativo procedere ad un confronto con gli anni precedenti al fine di evidenziare lo sviluppo temporale delle voci di bilancio.

Si pone come intervallo temporale oggetto di confronto i dati del quinquennio 2006-2010, evidenziando i valori relativi agli accertamenti ed impegni degli esercizi 2006/2007/2008 e quelli relativi agli stanziamenti 2009-2010.

Tit.	ENTRATE	TREND STORICO				Anno di riferimento 2010 Stanziamenti
		Anno 2006 Accertamenti	Anno 2007 Accertamenti	Anno 2008 Accertamenti	Anno 2009 Stanziamenti	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	277.115,69	0,00
TITOLO I	TRIButarIE	4.707.649,05	4.093.591,88	3.376.340,50	3.460.532,82	3.452.020,00
TITOLO II	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	515.750,45	1.653.304,98	2.600.546,44	2.969.338,50	2.724.688,00
TITOLO III	EXTRATRIBUTARIE	2.656.386,12	2.902.151,49	3.093.595,19	3.342.088,99	3.321.292,00
TITOLO IV	ALIENAZIONI,TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	6.608.720,63	6.990.268,61	6.850.199,75	3.846.206,00	2.750.000,00
TITOLO V	ACCENSIONE DI PRESTITI	1.600.000,00	300.000,00	3.300.000,00	0,00	0,00
TITOLO VI	ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	849.721,56	711.945,16	949.045,38	1.160.000,00	1.300.000,00
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>16.938.227,81</b>	<b>16.651.262,12</b>	<b>20.169.727,26</b>	<b>15.055.282,00</b>	<b>13.548.000,00</b>

Tit.	SPESE	TREND STORICO				Anno di riferimento 2010 Stanziamenti
		Anno 2006 Impegni	Anno 2007 Impegni	Anno 2008 Impegni	Anno 2009 Stanziamenti	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	CORRENTI	7.766.267,54	8.427.289,87	8.861.392,83	9.802.334,00	9.228.716,00
TITOLO II	CONTO CAPITALE	7.976.235,92	7.152.604,49	9.944.150,07	3.611.206,00	1.750.000,00
TITOLO III	RIMBORSO PRESTITI	386.555,76	431.833,68	462.967,12	480.742,00	1.269.284,00
TITOLO IV	SPESE PER SERVIZI C/TERZI	849.721,56	711.945,16	949.045,38	1.160.000,00	1.300.000,00
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>16.978.780,78</b>	<b>16.723.673,20</b>	<b>20.217.555,40</b>	<b>15.054.282,00</b>	<b>13.548.000,00</b>

## 1.1 - IL VINCOLO DEL PATTO DI STABILITÀ

Le norme relative al patto di stabilità interno, con il quale viene definito il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2009-2011, sono state definite dall'art. 77 bis del decreto legge 112/2008 convertito con la legge 133 del 6 agosto 2008.

Tali norme hanno definito l'obiettivo da raggiungere nell'anno 2010 in termini di saldo di competenza mista.

L'obiettivo viene determinato applicando al saldo finanziario 2007 calcolato in termini di competenza mista, costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti le seguenti percentuali:

- a) (omissis)
- b) se l'ente **ha rispettato il patto** di stabilità per l'anno 2007 e presenta un saldo per lo stesso anno 2007, in termini di competenza mista, **positivo**, le percentuali sono 10 per cento per l'anno 2009, 10 per cento per l'anno 2010 e 0 per cento per l'anno 2011;
- c) (omissis)
- d) (omissis)

Nel corso del 2009 il nostro comune ha potuto avvalersi del comma 8 dell'art. 77 bis della Legge n. 133/2008, abrogato dal marzo 2009, che prevedeva la possibilità di ulteriori detrazioni nella determinazione del saldo e più precisamente *“Le risorse derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali e le risorse derivanti dalla vendita del patrimonio immobiliare non sono conteggiate ai fini dei saldi utili per il rispetto del patto di stabilità interno se destinate alla realizzazione di investimenti infrastrutturali o alla riduzione del debito”*.

L'utilizzo di questa deroga nel corso del 2009 ha consentito di neutralizzare parzialmente l'operazione straordinaria di quotazione in borsa della nostra partecipata Enìa spa che ha registrato nel corso dell'esercizio 2007 un incasso per il nostro Comune per oltre 2,2 milioni di euro.

L'abrogazione del suddetto comma 8, che aveva validità solo per l'anno 2009, accompagnata da risposte a quesiti del Ministero, **lasciano supporre** che occorra provvedere ad una nuova determinazione del saldo finanziario di riferimento per l'esercizio 2007 ed alla contestuale ridefinizione degli obiettivi 2010 e 2011 (per l'annualità 2012 le norme non danno nessuna indicazione).

Si ricorda inoltre che è tuttora vigente la norma che prevede che il *bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.*

Applicando la nuova metodologia di calcolo prevista, l'obiettivo da raggiungere nell'anno 2010 per l'ente oggetto della presente relazione è il seguente:

<b>PATTO DI STABILITA' 2010</b>	
<b>Saldo finanziario obiettivo in termini di COMPETENZA MISTA</b>	<b>1.089.040,00</b>

Il prospetto seguente attua la verifica del rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo, come prevista dal comma 12 dell'articolo 77 bis del decreto legge 112/2008, evidenziando i valori degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

**PROSPETTO CONTENENTE LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEGLI AGGREGATI  
RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO  
Articolo 77 bis comma 12 decreto legge 112/2008**

<b>PARTE CORRENTE (competenza) ANNO 2010</b>	
Entrate tit. 1 (accertamenti competenza)	3.452.020,00
Entrate tit. 2 (accertamenti competenza)	2.724.688,00
Entrate tit. 3 (accertamenti competenza)	3.321.292,00
	<i>Totale</i> <b>9.498.000,00</b>
Spese tit. 1 (impegni competenza)	9.228.716,00
	<i>Totale</i> <b>9.228.716,00</b>
	<b>Saldo previsto parte corrente: 269.284,00</b>

<b>PARTE CONTO CAPITALE (cassa) ANNO 2010</b>	
Entrate tit. 4 (riscossioni comp.+res.)	3.030.000,00
- riscossione crediti (tit. 4, cat. 6)	-0,00
	<i>Totale</i> <b>3.030.000,00</b>
Spese tit. 2 (pagamenti comp. + res.)	2.210.000,00
- concessione di crediti (tit. 2, int. 10)	-0,00
	<i>Totale</i> <b>2.210.000,00</b>
	<b>Saldo previsto parte conto capitale: 820.000,00</b>

<b>SALDO COMPLESSIVO:</b>	<b>1.089.284,00</b>
---------------------------	---------------------

<b>Obiettivo unico: saldo finanziario di competenza mista anno 2010:</b>	<b>1.089.040,00</b>
--	---------------------

## 1.2 - LE COMPONENTI DEL BILANCIO

Il valore “segnaletico” dei dati di bilancio sintetizzati nella sezione precedente risulta maggiormente significativo attuando la scomposizione secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa suddivisione trova indicazione nella tabella seguente.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2010</b>			
<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>Stanziameti entrata</b>	<b>Stanziameti spesa</b>	<b>Differenza entrata e spesa</b>
Correnti	9.498.000,00	10.498.000,00	-1.000.000,00
Conto Capitale	2.750.000,00	1.750.000,00	1.000.000,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.548.000,00</b>	<b>13.548.000,00</b>	<b>0,00</b>

Per ognuno degli aspetti di gestione sopra indicati, nelle successive sezioni si procede all'analisi approfondita delle voci che costituiscono i singoli macroaggregati.

## SEZIONE 2 - LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2010

In questa sezione si evidenziano quelle voci di entrata e spesa che rientrano in uno dei vincoli che devono essere rispettati sia nella costruzione che nella gestione del bilancio stesso.

Tale vincolo, definito come equilibrio di parte corrente, è definito dal Tuel all'articolo 162 comma 6 che stabilisce che *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.”*

Nella seguente tabella si evidenzia il rispetto di tale equilibrio nel bilancio di previsione.

<b>ENTRATE</b>	<b>2010</b>
Tributarie	3.452.020,00
Per trasferimenti	2.724.688,00
Extratributarie	3.321.292,00
Permessi a costruire (ex oo.uu.) accertati tra le entrate in conto capitale destinati a spese correnti	230.0000,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	0,00
ALIENAZIONI TITOLI AZIONARI ENIA S.P.A. destinati al rimborso parziale prestito flessibile Cassa DD.PP.	770.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.498.000,00</b>
<b>SPESE</b>	<b>2010</b>
Spese correnti	9.228.716,00
Quota capitale mutui	1.269.284,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.498.000,00</b>

Al fine di comprendere le voci che compongono l'equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione 2010, si presenta la seguente tabella indicando i valori di tali voci sia in termini assoluti sia in termini relativi quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

<b>COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
<b>ENTRATE</b>	<b>2010</b>	<b>% SUL TOTALE</b>
Tributarie	3.452.020,00	32,88
Per trasferimenti	2.724.688,00	25,96
Extratributarie	3.321.292,00	31,64
Permessi a costruire (ex oo.uu.) accertati tra le entrate in conto capitale destinati a spese correnti	230.000,00	2,19
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	0	0
Altre entrate che finanziano la parte corrente del bilancio (*)	770.000,00	7,33
<b>TOTALE</b>	<b>10.498.000,00</b>	<b>100,00</b>
<b>SPESE</b>	<b>2010</b>	<b>% SUL TOTALE</b>
Spese correnti	9.228.716,00	87,91
Quota capitale mutui	1.269.284,00	12,09
<b>TOTALE</b>	<b>10.498.000,00</b>	<b>100,00</b>

(\*) alienazioni titoli azionari Enìa s.p.a. destinati alla riduzione del prestito flessibile Cassa DD.PP. di complessive € 3.300.000,00 stipulato per il finanziamento delle nuove scuole di Puianello e Montecavolo che avrà decorrenza 01/01/2011.

## 2.1 - LE ENTRATE TRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Da questa sezione si attua l'analisi approfondita delle singole tipologie di entrata previste nel bilancio di previsione 2010.

La prima fattispecie di entrata per natura che ritroviamo nella struttura obbligatoria del bilancio di previsione 2010 è quella tributaria.

Tale fonte di entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: imposte, tasse e tributi speciali ed altre entrate proprie.

I dati di bilancio di previsione 2010 dell'ente presentano per ogni singola categoria le seguenti previsioni in termini assoluti e relativi rispetto al totale delle entrate tributarie.

<b>DATI RELATIVI ALLE ENTRATE TRIBUTARIE</b>				
<b>Tit.</b>	<b>Cat.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2010 (stanziamenti)</b>	<b>% SUL TOTALE</b>
I	1	Imposte	3.388.620,00	98,16
I	2	Tasse	55.000,00	1,59
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	8.400,00	0,24
<b>TOTALE</b>			<b>3.452.020,00</b>	<b>100,00</b>

Le previsioni di entrate tributarie, delineate nella tabella e grafico precedenti, sintetizzano l'impatto di una delle più importanti tra le politiche di bilancio di reperimento di risorse: la politica "fiscale".

Occorre evidenziare che l'art. 1 comma 7 del D.L. 83/2008 e l'art. 77 bis, comma 30 del D.L. 112/2008 hanno sospeso la facoltà di aumenti dei tributi e delle addizionali comunale e pertanto la politica fiscale del bilancio 2010 conferma quella del 2009.

Si forniscono pertanto i seguenti dati relativi alle imposte ed addizionali previste nel bilancio 2010 che confermano quelle dell'esercizio 2009:

### ICI Imposta Comunale sugli Immobili

<b>ICI IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI</b>	<b>Anno di riferimento 2010 (stanziamenti)</b>
Aliquota ICI 1^ casa (6,5 x mille)	0,00
Aliquota ICI 2^ casa e fabbricati produttivi (6,5 x mille)	1.308.800,00
Aliquota ICI Aree Fabbricabili (7,0 x mille)	284.700,00
Aliquota ICI alloggi non locati (6,5 x mille)	93.300,00
Terreni agricoli (6,5 x mille)	64.000,00

### Addizionale comunale IRPEF

Base imponibile irpef anno d'imposta 2006 (Dato Ministero)	177.332.162,00
Base imponibile "provvisoria" 2008 sulla base degli incassi pervenuti	187.378.631,00
Base imponibile utilizzata per l'esercizio 2010 tenendo conto della situazione economica	186.070.000,00
Gettito previsto per l'esercizio 2010 aliquota 0,6% A)	<b>1.116.420,00</b>
Terreni agricoli (6,5 x mille)	48.500,00
Base imponibile conguaglio addizionale 2008 (183.500.000 - 177.332.162)	6.167.838,00
Gettito previsto per conguaglio 2008 aliquota 0,6% (con arrotondamento) B)	<b>37.000,00</b>
<b>TOTALE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF A) + B)</b>	<b>1.153.420,00</b>

Tali scelte di politica fiscale hanno prodotto all'interno di ogni singola categoria delle entrate tributarie, le seguenti previsioni 2010 per le principali risorse che identificano dettagliatamente l'oggetto dell'entrata.

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>Anno di riferimento 2010 (stanziamenti)</b>
ICI e recupero evasione ICI	1.809.800,00
TARSU	0,00
TOSAP	55.000,00
Addizionale comunale IRPEF	1.153.420,00
Addizionale energia elettrica	193.000,00

## 2.1.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

I dati relativi alla politica fiscale dell'ente indicati nei paragrafi precedenti vengono confrontati con quelli relativi agli esercizi precedenti, permettendo in tal modo di dare un'indicazione più completa sull'utilizzo della leva fiscale da parte dell'Ente.

Tale confronto viene attuato con i seguenti tabella e grafico che evidenziano per le entrate tributarie i valori già conseguiti negli anni 2006-2008 e quelli previsti negli anni 2009 e 2010.

<b>TREND STORICO ENTRATE TRIBUTARIE</b>							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				Anno di riferimento 2010 (Stanziamenti)
			Anno 2006 Accertamenti	Anno 2007 Accertamenti	Anno 2008 Accertamenti	Anno 2009 Stanziamenti	
I	1	Imposte	4.642.633,42	4.029.851,72	3.313.185,34	3.398.132,82	3.388.620,00
I	2	Tasse	58.108,99	56.548,92	56.030,01	54.400,00	55.000,00
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	6.906,64	7.191,24	7.125,15	8.000,00	8.400,00
<b>TOTALE</b>			<b>4.707.649,05</b>	<b>4.093.591,88</b>	<b>3.376.340,50</b>	<b>3.460.532,82</b>	<b>3.452.020,00</b>

### ANDAMENTO COMPOSIZIONE ENTRATE TRIBUTARIE 2006-2010

L'analisi quinquennale prosegue con la presentazione dei dati dettagliati in termini di aliquote delle varie voci di entrata.

<b>DATI RELATIVI ALLA POLITICA FISCALE DELL'ENTE: TREND STORICO</b>					
	TREND STORICO				Anno di riferimento 2010
	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	
Aliquota ICI 1^ casa (x mille)	6,500	6,500	6,500	6,500	6,500
Aliquota ICI 2^ casa (x mille)	6,500	6,500	6,500	6,500	6,500
Aliquota ICI Aree Fabbricabili	7,000	7,000	7,000	7,000	7,000
Aliquota ICI alloggi non locati (a disp.)	7,000	7,000	7,000	7,000	7,000

Le scelte indicate nella tabella precedente hanno prodotto nel quinquennio per le varie tipologie di tributi le seguenti evoluzioni in termini di gettito realizzato o previsto.

ENTRATE TRIBUTARIE	TREND STORICO				Anno di riferimento 2010 (stanziamenti)
	Anno 2006 (accertamenti)	Anno 2007 (accertamenti)	Anno 2008 (accertamenti)	Anno 2009 (stanziamenti)	
ICI	2.516.161,03	2.584.516,26	1.782.593,51	1.809.799,00	1.809.800,00
TARSU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	58.108,99	56.548,92	56.030,01	54.400,00	55.000,00
Addizionale comunale IRPEF	649.120,00	1.071.144,14	1.154.519,64	1.180.800,00	1.153.420,00
Addizionale energia elettrica	171.853,91	203.098,99	188.210,34	192.775,82	193.000,00

## 2.2 - LE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo aggregato delle entrate destinato al finanziamento delle spese correnti è rappresentato dalle risorse derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, per tali finalità, da altri enti del settore pubblico.

Le previsioni di tale tipologia di entrata le ritroviamo nel titolo II, con distinzione a seconda dell'ente erogatore del contributo.

I valori delle cinque categorie previste dall'ordinamento finanziario e contabile sono sintetizzati sempre in valore assoluto e relativo con la tabella e grafico seguente.

<b>DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
<b>Tit.</b>	<b>Cat.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2010 (stanziamenti)</b>	<b>% SUL TOTALE</b>
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.997.984,00	73,33
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	392.305,00	14,40
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	334.399,00	12,27
<b>TOTALE</b>			<b>2.724.688,00</b>	<b>100,00</b>

### 2.2.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa sezione viene rappresentato lo sviluppo negli ultimi anni di tali tipologie d'entrata, particolarmente significativo per evidenziare la scelta attuata dallo Stato, in tale orizzonte temporale, in materia di finanza degli enti locali cosiddetta di tipo derivato.

<b>EVOLUZIONE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				Anno di riferimento 2010 (Stanziamenti)
			Anno 2006 Accertamenti	Anno 2007 Accertamenti	Anno 2008 Accertamenti	Anno 2009 Stanziamenti	
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	147.306,56	1.154.658,32	2.153.392,44	2.083.600,00	1.997.984,00
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	221.533,12	297.451,95	260.093,39	354.609,00	392.305,00
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	146.910,77	201.194,71	187.060,61	531.129,50	334.399,00
<b>TOTALE</b>			<b>515.750,45</b>	<b>1.653.304,98</b>	<b>2.600.546,44</b>	<b>2.969.338,50</b>	<b>2.724.688,00</b>

Relativamente ai trasferimenti statali è opportuno evidenziare la significativa differenza dell'esercizio 2007 rispetto al 2008 dovuta all'esenzione dell'ICI sulla abitazione principale sostituita da trasferimenti statali.

Al riguardo è opportuno evidenziare che l'importo iscritto nel bilancio 2010 corrisponde a quanto certificato dal nostro comune relativamente al minore introito dell'esercizio 2008 pari ad € 810.201,00. La legge finanziaria 2010 ha stanziato le risorse per la copertura dei rimborsi agli enti sulla base delle somme certificate e la copertura delle somme mancanti sul bilancio 2009 ed in parte sul bilancio 2008.

Si evidenzia che, sulla base della normativa vigente, il nostro comune ha sempre ritenuto opportuno iscrivere a bilancio la somma certificata come minor gettito e pertanto figurano residui attivi per la differenza tra il dovuto e quanto erogato dallo Stato fino ad oggi.

La legge Finanziaria 2010, approvata definitivamente in terza lettura dall'Assemblea del Senato il 22 dicembre 2009 prevede una riduzione del contributo ordinario base spettante agli enti locali a valere sul fondo ordinario di cui all'articolo 34, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012, rispettivamente di 12 milioni di euro, di 86 milioni di euro e di 118 milioni di euro per i comuni. Per il nostro comune è pertanto stata prevista una riduzione del contributo

Il contributo ordinario (Risorsa 501) viene pertanto determinato nel modo seguente:

Contributi	Stanz-2009	Previsioni 2010	Plurien-2011	Plurien-2012
CONTRIBUTO ORDINARIO BASE	1.069.082,40	1.069.082,40	1.069.082,40	1.069.082,40
RIDUZIONE COMPARTICIPAZIONE ALL'IRPEF (ART. 1, C. 189 E 190, L. 296/06)	-118.357,60	-118.357,60	-118.357,60	-118.357,60
CONFERMA RIDUZIONE 3% DEI TRASFERIMENTI ERARIALI (ARTICOLO 2 QUATER, COMMA 2, D.L. 154/2008)	-30.443,81	-30.443,81	-30.443,81	-30.443,81
RIDUZIONE CONTRIBUTO ORDINARIO (ART. 61, COMMA 11, D.L. 112/08)	-24.138,53	-24.138,53	-24.138,53	-24.138,53
RIDUZIONE CONTRIBUTO ORDINARIO L. FINANZ. 2010 (2010 = 12 - 2011 = 86 - 2012 = 118)	0,00	-1.448,31	-11.827,88	-26.069,61
RIDUZIONE PER MAGGIORE GETTITO ICI	-98.224,46	-98.224,46	-98.224,46	-98.224,46
ACCERTAMENTO CONVENZIONALE	95.918,58	95.918,58	95.918,58	95.918,58
RIDUZIONE ORDINARIO PER RISPARMI DI SPESA (ART.2, C.31, L.244/07)	-34.978,49	-34.978,49	-34.978,49	-34.978,49
TRASFERIMENTO CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ARAN ANNO 2009 (ART. 46, C. 8, D. LVO 165/2001)	-260,40	-260,40	-260,40	-260,40
CONFERMA INCREMENTO TRASFERIMENTI ERARIALI ANNO 2004 (ART. 2 QUATER, COMMA 2, D.L. 154/08)	10.042,47	10.042,47	10.042,47	10.042,47
CONFERMA CONTRIBUTO INTEGRATIVO ENTI SOTTODOTATI 2004 (ART. 2 QUATER, COMMA 2, D.L. 154/08)	40.864,46	40.864,46	40.864,46	40.864,46
CONTRIBUTO INTEGRATIVO ENTI SOTTODOTATI ANNO 2009 (ART.2 QUATER, COMMA 2, D.L. 154/2008)	33.182,75	33.182,75	33.182,75	33.182,75
RATA ANNUALE CONGUAGLIO NEGATIVO ADDIZIONALE ENERGETICA ANNI 2000/2004	-22.792,03	-22.792,03	-22.792,03	-22.792,03
DETRAZIONE MAGGIORE INTROITO ADDIZIONALE ENERGETICA (ARTICOLO 5 LEGGE 290/2000)	-7.237,21	-7.237,21	-7.237,21	-7.237,21
DETRAZIONE PERSONALE SCOLASTICO ATA ANNO 2009	-105.195,67	-105.195,67	-105.195,67	-105.195,67
RIDETERMINAZIONE TRASFERIM. PER VARIAZIONE ICI FAB. CL D (ART.64 COMMA 1 E COMMA 2 LEGGE 388/2000)	124.396,20	124.396,20	124.396,20	124.396,20
RIMBORSO MINORI ENTRATE IMPOSTA SULLE INSEGNE O CANONE DI PUBBLICITA'	11.105,90	11.105,90	11.105,90	11.105,90
TRASFERIMENTO CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ARAN ANNI PRECEDENTI	-465,00	-516,25	-465,68	-464,95
	<b>942.499,56</b>	<b>941.000,00</b>	<b>930.671,00</b>	<b>916.430,00</b>
RIDETERMINAZIONE TRASFERIM. PER VARIAZIONE ICI FAB. CL D (ART.64 COMMA 1 E COMMA 2 LEGGE 388/2000)	65.450,75	0,00	0,00	0,00
	<b>1.007.950,31</b>	<b>941.000,00</b>	<b>930.671,00</b>	<b>916.430,00</b>

Per quanto riguarda i contributi regionali, il significativo aumento è dovuto principalmente alla qualificazione ed incremento dei nostri servizi sociali che hanno consentito di accedere a specifici fondi relativi alla non autosufficienza.

La riduzione dei trasferimenti da altri enti è dovuta alle minori entrate dall'Unione dei Comuni per il passaggio del personale da comando a mobilità con decorrenza dal 1° ottobre 2009.

Si evidenzia il contributo della Provincia di Reggio Emilia di € 87.900,00 relativo al centro commerciale naturale di Puianello (Risorsa 907) che sarà in parte utilizzato per trasferimenti ai commercianti che hanno aderito al progetto, in parte per interventi di riqualificazione e in parte per iniziative di sviluppo del commercio (iniziativa "Agrinotte").

### 2.3 - LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

L'ultima fattispecie delle entrate correnti è rappresentata dalle entrate extratributarie identificate nel titolo III della parte entrata del bilancio.

Tale fonte di entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie : proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'ente, interessi su anticipazioni e crediti, utili netti delle aziende speciali e partecipate e proventi diversi.

Come per i precedenti titoli si presentano le tabelle con i dati del bilancio 2010 espressi in valori assoluti e relativi.

<b>DATI RELATIVI ALLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
<b>Tit.</b>	<b>Cat.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2010 (stanziamenti)</b>	<b>% SUL TOTALE</b>
III	1	Proventi dei servizi pubblici	2.068.160,00	62,27
III	2	Proventi dei beni dell'Ente	236.045,00	7,11
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	11.720,00	0,35
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle societa'	223.000,00	6,71
III	5	Proventi diversi	782.367,00	23,56
<b>TOTALE</b>			<b>3.321.292,00</b>	<b>100,00</b>

### 2.3.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

L'analisi quinquennale dei dati finanziari del titolo III dell'entrata presenta per ogni singola categoria lo sviluppo sotto evidenziato in forma tabellare

<b>TREND STORICO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				Anno di riferimento 2010 (Stanziamenti)
			Anno 2006 Accertamenti	Anno 2007 Accertamenti	Anno 2008 Accertamenti	Anno 2009 Stanziamenti	
III	1	Proventi dei servizi pubblici	1.846.455,49	1.952.949,11	2.035.928,70	2.097.123,00	2.068.160,00
III	2	Proventi dei beni dell'Ente	150.144,82	154.024,26	172.166,77	183.006,00	236.045,00
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	33.195,58	41.858,72	30.317,71	21.018,99	11.720,00
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle societa'	140.041,84	181.898,08	160.984,82	281.695,00	223.000,00
III	5	Proventi diversi	486.548,39	571.421,32	694.197,19	759.246,00	782.367,00
<b>TOTALE</b>			<b>2.656.386,12</b>	<b>2.902.151,49</b>	<b>3.093.595,19</b>	<b>3.342.088,99</b>	<b>3.321.292,00</b>

Per quanto riguarda i **proventi dei servizi pubblici** (cat. 1) non sono state applicate manovre tariffarie particolari ma semplici adeguamenti istat alle tariffe dei servizi scolastici e sociali che non comportano particolari variazioni delle previsioni di bilancio.

Si evidenzia una variazione alle tariffe del servizio asilo nido – spazio bimbi attraverso l'istituzione, con decorrenza dal mese di settembre 2010, di una nuova fascia ISEE per i redditi superiori a 25.000 euro.

I **proventi dei beni dell'ente** (cat. 2) confermano gli importi dell'esercizio 2009 ed al tempo stesso si evidenzia una nuova risorsa per euro 45.000,00 relativa ai canoni per la gestione degli impianti fotovoltaici in corso di esecuzione.

Gli **interessi su anticipazioni e crediti** (cat. 3) sono praticamente dimezzati in quanto si registro una riduzione dei tassi di interesse e della liquidità in quanto sono stati anticipati per quanto possibile i pagamenti ai fornitori (spesa corrente).

Gli **utili netti delle partecipate** (cat. 4) ed i dividendi di società evidenziano una riduzione del dividendo Enia spa da euro 262.700,00 ad euro 148.000,00 sulla base delle indicazioni fornite dalla stessa società.

Per quanto riguarda Agac Infrastrutture spa si registra un aumento del dividendo in quanto verrà distribuito un dividendo straordinario nell'assemblea già convocata per il giorno 12 febbraio 2010 (come da comunicazione del 21.12.2009).

I **proventi diversi** (cat. 5) confermano gli stanziamenti dell'esercizio 2009.

## 2.4 - LE ALTRE ENTRATE CHE FINANZIANO LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO: DATI GENERALI, COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE STORICA

Al fine di raggiungere l'equilibrio finanziario di parte corrente nel bilancio di previsione 2010 sono state applicate le seguenti manovre:

- destinazione di euro 230.000,00 relativi ai proventi da permessi da costruire (pari al 35,38% del totale previsto a 650.000,00);
- destinazione di euro 770.000,00 relativi ad alienazioni patrimoniali (azioni Enia spa) al rimborso prestito flessibile Cassa DD.PP.;

Particolarmente significativo è evidenziare l'evolversi di tali strumenti per il raggiungimento degli equilibri di parte corrente negli ultimi esercizi .

PERMESSI A COSTRUIRE CONTABILIZZATI TRA LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	TREND STORICO				Anno 2010
	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	
Permessi a costruire destinati a spese correnti	474.000,00	410.000,00	433.000,00	234.000,00	230.000,00

## 2.5 - SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Le spese correnti comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi pubblici.

Una prima analisi della spesa corrente va fatta suddividendo la spesa in base alla natura economica dei fattori produttivi impiegati nella gestione.

Tale suddivisione porta all'indicazione di undici tipologie denominate "intervento" definite dalla struttura obbligatoria del bilancio.

La scomposizione delle spese correnti in base agli interventi porta alla costruzione delle seguenti tabelle.

<b>SPESA CORRENTI (Tit. 1°) 2010</b>				
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	2010 (stanziamenti)	% SUL TOTALE
I	1	Personale	2.608.619,00	28,27
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.025.292,00	11,11
I	3	Prestazioni di servizi	3.532.977,00	38,28
I	4	Utilizzo beni di terzi	69.100,00	0,75
I	5	Trasferimenti	1.494.596,00	16,20
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	273.080,00	2,96
I	7	Imposte e tasse	181.616,00	1,97
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	12.136,00	0,13
I	9	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00
I	10	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
I	11	Fondo di riserva	31.300,00	0,34
<b>TOTALE</b>			<b>9.228.716,00</b>	<b>100,00</b>

Per rendere maggiormente intuitive le scelte fatte dall'amministrazione, è utile suddividere il dato complessivo delle spese correnti in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'ente.

Le funzioni indicate nelle tabelle seguenti sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

<b>SPESE CORRENTI (Tit. 1) PER FUNZIONE</b>			
<b>N.</b>	<b>FUNZIONI</b>	<b>Anno di riferimento 2010</b>	<b>% SUL TOTALE</b>
1	Amministrazione, gestione e controllo	2.126.947,00	23,05
2	Giustizia	0,00	0,00
3	Polizia locale	391.085,00	4,24
4	Istruzione pubblica	1.222.709,00	13,25
5	Cultura e beni culturali	256.196,00	2,78
6	Settore sport e ricreativo	242.745,00	2,63
7	Turismo	266.175,00	2,88
8	Viabilità e trasporti	839.485,00	9,10
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	385.532,00	4,18
10	Settore sociale	2.291.803,00	24,83
11	Sviluppo economico	118.293,00	1,28
12	Servizi produttivi	1.087.746,00	11,79
<b>TOTALE</b>		<b>9.228.716,00</b>	<b>100,00</b>

Come per il titolo I, anche in per il titolo III si procede all'analisi, dettagliando gli stanziamenti per singolo intervento e per funzione, proponendo le seguenti tabelle

<b>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (Tit. 3°) 2010</b>				
<b>Tit.</b>	<b>Int.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2010 (stanziamenti)</b>	<b>% SUL TOTALE</b>
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	858.448,00	67,63
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	410.836,00	32,37
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>1.269.284,00</b>	<b>100,00</b>

### 2.5.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI

Un'ulteriore analisi importante è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio, al fine di evidenziare come le scelte dell'amministrazione hanno portato nei vari esercizi trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra dei fattori produttivi ("interventi").

<b>SPESE CORRENTI NEL QUINQUENNIO</b>							
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				Anno di riferimento 2010 (Stanziamenti)
			Anno 2006 Impegni	Anno 2007 Impegni	Anno 2008 Impegni	Anno 2009 Stanziamenti	
I	1	Personale	2.542.736,38	2.657.138,14	2.854.352,19	2.888.344,44	2.608.619,00
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	999.503,82	1.038.606,17	1.044.584,86	1.111.207,50	1.025.292,00

I	3	Prestazioni di servizi	2.870.025,63	3.178.216,20	3.385.227,53	3.710.318,50	3.532.977,00
I	4	Utilizzo beni di terzi	31.163,06	32.881,35	33.067,02	46.941,00	69.100,00
I	5	Trasferimenti	790.362,24	861.285,20	851.409,62	1.353.774,00	1.494.596,00
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	309.057,99	434.422,21	494.455,78	328.571,00	273.080,00
I	7	Imposte e tasse	201.383,35	201.204,60	181.159,81	203.450,17	181.616,00
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	22.035,07	23.536,00	17.136,02	36.945,00	12.136,00
I	9	Ammortamenti di esercizio				0,00	0,00
I	10	Fondo svalutazione crediti				103.193,19	0,00
I	11	Fondo di riserva				19.589,20	31.300,00
<b>TOTALE</b>			<b>7.766.267,54</b>	<b>8.427.289,87</b>	<b>8.861.392,83</b>	<b>9.802.334,00</b>	<b>9.228.716,00</b>

La medesima analisi temporale viene effettuata per il titolo III relativo al rimborso di prestiti.

### SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI NEL QUINQUENNIO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				Anno di riferimento 2010 (Stanziamanti)
			Anno 2006 Impegni	Anno 2007 Impegni	Anno 2008 Impegni	Anno 2009 Stanziamanti	
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	55.736,67	61.097,60	79.263,90	83.755,00	858.448,00
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	330.819,09	370.736,08	383.703,22	396.987,00	410.836,00
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>386.555,76</b>	<b>431.833,68</b>	<b>462.967,12</b>	<b>480.742,00</b>	<b>1.269.284,00</b>

Al fine di dare informazioni maggiormente dettagliate, si procede all'analisi dell'evoluzione della composizione per funzioni, sia delle spese correnti che delle spese per rimborso di prestiti.

### TREND STORICO SPESA CORRENTE PER FUNZIONE (TIT. 1)

N.	FUNZIONI	TREND STORICO				Anno di riferimento 2010 (Stanziamanti)
		Anno 2006 Impegni	Anno 2007 Impegni	Anno 2008 Impegni	Anno 2009 Stanziamanti	
1	Amministrazione, gestione e controllo	1.889.724,81	2.100.601,76	2.184.548,68	2.564.436,07	2.126.947,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Polizia locale	258.570,85	277.764,09	300.613,05	502.999,84	391.085,00
4	Istruzione pubblica	1.075.850,17	1.162.745,91	1.177.912,02	1.198.047,01	1.222.709,00
5	Cultura e beni culturali	216.451,65	244.991,75	285.646,56	252.075,00	256.196,00
6	Settore sport e ricreativo	191.811,87	208.240,32	231.626,45	252.129,00	242.745,00
7	Turismo	256.768,42	383.673,75	442.560,28	332.257,08	266.175,00
8	Viabilità e trasporti	610.055,45	687.839,29	723.678,22	926.269,50	839.485,00
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	369.052,15	414.124,02	384.175,84	391.645,00	385.532,00
10	Settore sociale	1.894.408,98	1.911.233,03	2.033.755,63	2.249.165,00	2.291.803,00
11	Sviluppo economico	60.941,81	84.851,45	116.460,52	65.795,50	118.293,00
12	Servizi produttivi	942.631,38	951.224,50	980.415,58	1.067.515,00	1.087.746,00
<b>TOTALE</b>		<b>7.766.267,54</b>	<b>8.427.289,87</b>	<b>8.861.392,83</b>	<b>9.802.334,00</b>	<b>9.228.716,00</b>

## 2.6 - LA SPESA DEL PERSONALE

Tra i fattori produttivi rientranti nelle spese correnti, una delle voci più importanti da monitorare è sicuramente la spesa del personale.

L'analisi della politica della gestione del personale viene attuata tramite la presentazione delle seguenti tabelle e grafici.

La prima tabella presenta l'evoluzione di tale politica nell'ultimo quinquennio sia in termini di posti sia in termini finanziari di spesa evidenziando anche le previsioni per tali voci per l'esercizio 2010.

<b>DATI RELATIVI AL PERSONALE</b>					
<b>Descrizione</b>	<b>TREND STORICO</b>				<b>Anno di riferimento 2010 (previsioni)</b>
	<b>AL 31/12/2006</b>	<b>AL 31/12/2007</b>	<b>AL 31/12/2008</b>	<b>AL 31/12/2009</b>	
Posti previsti in pianta organica	90	90	90	85	85
Personale di ruolo in servizio	76	76	78	71	71
Personale non di ruolo in servizio	7	7	5	3	3
<b>Descrizione</b>	<b>TREND STORICO</b>				<b>Anno di riferimento 2010 (stanziamenti)</b>
	<b>Anno 2006 (impegni)</b>	<b>Anno 2007 (impegni)</b>	<b>Anno 2008 (impegni)</b>	<b>Anno 2009 (stanziamenti)</b>	
Spesa personale (Titolo 1 - Intervento 1)	2.542.736,38	2.657.138,14	2.854.352,19	2.888.344,44	2.608.619,00

Ai fini del rispetto del comma 557 della L. 296/2006 e successive modificazioni, che prevede una riduzione di spesa rispetto all'annualità precedente o di riferimento, occorrerà tener conto delle spese di personale a carico del nostro Comune relativa ai dipendenti in forza all'unione dei Comuni di Albinea – Quattro Castella – Vezzano sul Crostolo.

### SEZIONE 3 - LA PARTE CONTO CAPITALE DEL BILANCIO 2010

La presente sezione evidenzia i dati relativi alle voci di entrata e spesa che rientrano nella parte in conto capitale del bilancio.

In altre parole si presenta il rispetto nel bilancio di previsione del cosiddetto equilibrio degli investimenti che, salvo le eccezioni previste da norme legislative specifiche, si traduce in un'uguaglianza tra le entrate in conto capitale (titolo IV e V) e le spese in conto capitale (titolo II).

La prima tabella sintetizza tale equilibrio esponendo i dati finanziari sia in termini assoluti che relativi quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

<b>COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE</b>		
<b>ENTRATE</b>	<b>2010</b>	<b>% SUL TOTALE</b>
Alienazioni di beni patrimoniali	1.078.334,00	39,21
Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.666,00	0,06
Trasferimenti di capitale dalla Regione	20.000,00	0,73
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0	0
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.230.000,00	44,73
Riscossione di crediti	0	0
Assunzione di mutui e prestiti	0	0
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0
Permessi a costruire (ex oo.uu) accertati tra le entrate correnti destinati a spese in conto capitale	420.000,00	15,27
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale	0	0
Altre entrate di parte corrente destinate ad investimenti	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.750.000,00</b>	<b>100</b>
<b>SPESE</b>	<b>2010</b>	<b>% SUL TOTALE</b>
Acquisizione di beni immobili	1.357.000,00	77,54
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00
Acquisizione di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	35.000,00	2,00
Incarichi professionali esterni	100.000,00	5,71
Trasferimenti di capitale	229.600,00	13,12
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	28.400,00	1,62
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.750.000,00</b>	<b>100,00</b>

### 3.1 - LE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il primo titolo d'entrata in conto capitale oggetto di analisi è il titolo IV che contiene le risorse destinate al finanziamento delle spese in conto capitale, derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, sia da altri enti del settore pubblico che da privati, nonché derivanti da alienazioni patrimoniali.

Nella prima tabella si indicano tali tipologie di entrata individuando la percentuale di ognuno rispetto al totale complessivo.

<b>DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI</b>				
<b>Tit.</b>	<b>Cat.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2010 (stanziamenti)</b>	<b>% SUL TOTALE</b>
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	1.078.334,00	39,21
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.666,00	0,06
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	20.000,00	0,73
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.650.000,00	60,00
IV	6	Riscossione di crediti	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>2.750.000,00</b>	<b>100,00</b>

#### 3.1.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI

I dati relativi alle entrate del titolo IV indicati nel precedente paragrafo vengono confrontati con quelli relativi agli esercizi precedenti, permettendo in tal modo di dare un'indicazione più completa sul reperimento di tali tipo di risorse nel finanziamento delle spese in conto capitale.

Tale confronto viene attuato con la seguente tabella e grafico che evidenziano le risorse acquisite negli anni 2006-2008 e quelli previste negli anni 2009 e 2010.

<b>TREND STORICO ENTRATE DA TRASFERIMENTI ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI</b>							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				Anno di riferimento 2010 (Stanziamenti)
			Anno 2006 Accertamenti	Anno 2007 Accertamenti	Anno 2008 Accertamenti	Anno 2009 Stanziamenti	
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	85.508,96	2.655.109,75	4.741.576,80	707.934,00	1.078.334,00
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	160.000,00	1.609,24	1.665,41	1.666,00	1.666,00
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	11.824,49	687.592,88	142.490,00	886.367,16	20.000,00
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico allargato	9.547,48	2.874,83	42.330,80	168.398,66	0,00
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.455.112,33	1.943.373,79	1.107.939,93	1.081.840,18	1.650.000,00
IV	6	Riscossione di crediti	4.886.727,37	1.699.708,12	814.196,81	1.000.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>6.608.720,63</b>	<b>6.990.268,61</b>	<b>6.850.199,75</b>	<b>3.846.206,00</b>	<b>2.750.000,00</b>

### 3.2 - LE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo gruppo di tipologie di entrate destinate al finanziamento delle spese in conto capitale le ritroviamo all'interno del titolo V.

Delle quattro categorie d'entrata che compongono il presente titolo solo le categorie relative all'assunzione di mutui e prestiti e all'emissione di prestiti obbligazionari rappresentano risorse effettivamente destinate alle spese in conto capitale.

Le prime due categorie, anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve termine, rappresentano semplici movimentazioni di fondi che trovano la loro corrispondenza nel titolo III della spesa.

I valori delle quattro categorie che compongono il titolo sono sintetizzati in valore assoluto e relativo con la tabella seguente.

<b>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>					
<b>Tit.</b>	<b>Cat.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2010 (stanziamenti)</b>	<b>% SUL TOTALE</b>	
V	1	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

### 3.2.1 - L'EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

In questa sezione viene rappresentato, in forma tabellare, lo sviluppo negli ultimi anni di tali tipologie d'entrata.

<b>TREND STORICO ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				Anno di riferimento 2010 (Stanziamenti)
			Anno 2006 Accertamenti	Anno 2007 Accertamenti	Anno 2008 Accertamenti	Anno 2009 Stanziamenti	
V	1	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	300.000,00	3.300.000,00	0,00	0,00
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>1.600.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>3.300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.3 - LA CONSISTENZA E DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO

Tra le fonti di finanziamento che ritroviamo nel titolo V, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni programmate per il 2010 e la consistenza finale del debito per finanziamenti prevista per fine esercizio.

<b>DATI RELATIVI AD ACCENSIONI E RIMBORSO DI PRESTITI</b>					
<b>ACCENSIONE E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>TREND STORICO</b>				<b>Anno di riferimento 2010 stanziamenti</b>
	<b>Anno 2006 accertamenti</b>	<b>Anno 2007 accertamenti</b>	<b>Anno 2008 accertamenti</b>	<b>Anno 2009 stanziamenti</b>	
Accertamenti Tit. V, Cat. 3 (Assunzione di mutui e prestiti)	0,00	300.000,00	3.300.000,00	0,00	0,00
	<b>impegni</b>	<b>impegni</b>	<b>impegni</b>	<b>stanziamenti</b>	<b>stanziamenti</b>
Impegni Tit. III, Int. 3 (Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti)	55.736,67	61.097,60	79.263,90	83.755,00	858.448,00
<b>TOTALE</b>	<b>55.736,67</b>	<b>361.097,60</b>	<b>3.379.263,90</b>	<b>83.755,00</b>	<b>858.448,00</b>

### 3.4 - SPESA IN CONTO CAPITALE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

In questa sezione della relazione si analizza la parte del bilancio in cui viene evidenziata la politica d'investimento dell'amministrazione programmata per il 2010.

Si presentano una serie di tabelle e grafici che danno informazioni dettagliate sull'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ect.

La prima tabella individua il totale degli stanziamenti, suddividendoli per intervento ed individuando per ognuno di essi la percentuale rispetto al totale.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE (Tit. 2°) 2010</b>				
<b>Tit.</b>	<b>Int.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2010 (stanziamenti)</b>	<b>% SUL TOTALE</b>
II	1	Acquisizione di beni immobili	1.357.000,00	77,54
II	2	Espropri e servitu' onerose	0,00	0,00
II	3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00
II	4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00
II	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	35.000,00	2,00
II	6	Incarichi professionali esterni	100.000,00	5,71
II	7	Trasferimenti di capitale	229.600,00	13,12
II	8	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00
II	9	Conferimenti di capitale	28.400,00	1,62
II	10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>1.750.000,00</b>	<b>100,00</b>

### 3.4.1 - L'ARTICOLAZIONE PER FUNZIONI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Con lo scopo di evidenziare l'indirizzo delle scelte d'investimento programmate dall'amministrazione, è utile suddividere il dato complessivo delle spese in conto capitale in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'Ente.

Le funzioni indicate nelle tabelle e grafici seguenti sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE (Tit. 2) PER FUNZIONE</b>			
<b>N.</b>	<b>FUNZIONI</b>	<b>Anno di riferimento 2010</b>	<b>% SUL TOTALE</b>
1	Amministrazione, gestione e controllo	347.000,00	19,83
2	Giustizia	0,00	0,00
3	Polizia locale	12.800,00	0,73
4	Istruzione pubblica	160.000,00	9,14
5	Cultura e beni culturali	15.000,00	0,86
6	Settore sport e ricreativo	15.000,00	0,86
7	Turismo	0,00	0,00
8	Viabilità' e trasporti	663.400,00	37,91
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	360.000,00	20,57
10	Settore sociale	176.800,00	10,10
11	Sviluppo economico	0,00	0,00
12	Servizi produttivi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.750.000,00</b>	<b>100,00</b>

### 3.4.2 - L'EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Un'ulteriore analisi importante è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio, al fine di evidenziare come le scelte dell'amministrazione hanno portato nei vari esercizi trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra di funzioni.

La verifica di tale sviluppo è reso possibile dalla seguente tabella.

### TREND STORICO SPESA IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONE (TIT. 2)

N.	FUNZIONI	TREND STORICO				Anno di riferimento 2010 (Stanziamanti)
		Anno 2006 Impegni	Anno 2007 Impegni	Anno 2008 Impegni	Anno 2009 Stanziamanti	
1	Amministrazione, gestione e controllo	5.024.360,26	2.602.056,71	1.632.490,15	2.535.406,00	347.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Polizia locale	24.634,35	25.800,00	86.000,00	23.300,00	12.800,00
4	Istruzione pubblica	2.053.707,04	3.242.073,27	7.315.161,94	81.400,00	160.000,00
5	Cultura e beni culturali	22.422,99	25.066,86	19.930,41	20.700,00	15.000,00
6	Settore sport e ricreativo	26.424,30	27.358,91	30.084,80	40.000,00	15.000,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Viabilità e trasporti	307.864,90	801.063,82	581.797,13	439.400,00	663.400,00
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	422.400,00	381.508,41	206.900,04	413.000,00	360.000,00
10	Settore sociale	94.422,08	47.676,51	71.785,60	59.000,00	176.800,00
11	Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>7.976.235,92</b>	<b>7.152.604,49</b>	<b>9.944.150,07</b>	<b>3.612.206,00</b>	<b>1.750.000,00</b>

### 3.4.3 - LE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Vista l'importanza delle scelte delle fonti di finanziamento da parte dell'amministrazione nelle politiche d'investimento si integrano le informazioni precedentemente esposte con questa sezione in cui vengono presentati ulteriori dati sintetici sulle tipologie di fonti maggiormente utilizzate tramite la seguente tabella e grafico.

#### FONTI DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI 2010

FONTI DI FINANZIAMENTO	Anno di riferimento 2010	% SUL TOTALE
Entrate correnti (esclusi eventuali permessi a costruire)	0,00	0,00
Permessi a costruire	420.000,00	24,00
Mutui	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00
Contributi	1.021.666,00	58,38
Alienazioni patrimoniali	308.334,00	17,62
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.750.000,00</b>	<b>100,00</b>

## SEZIONE 4 - EQUILIBRI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICI

### 4.1 - GLI ALTRI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Nel bilancio di previsione, oltre agli equilibri evidenziati nelle sezioni precedenti, deve esservi coincidenza:

- 1) tra gli stanziamenti d'entrata, indicati nel titolo V, e di spesa, indicati nel titolo III, relativi alle anticipazioni di cassa e i finanziamenti a breve termine;
- 2) tra gli stanziamenti di entrata, indicati nel titolo VI, e di spesa, indicati nel titolo IV, relativi ai servizi per conto terzi.

Il rispetto di tale equivalenze nel bilancio di previsione 2010 è sintetizzato nelle due tabelle seguenti.

<b>EQUIVALENZA ANTICIPAZIONI DI CASSA E FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE</b>			
<b>ENTRATE</b>			
<b>Tit.</b>	<b>Cat.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Anno di riferimento 2010 (stanziamenti)</b>
V	1	Anticipazioni di cassa	0,00
V	2	Finanziamenti di breve termine	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>
<b>SPESE</b>			
<b>Tit.</b>	<b>Int.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Anno di riferimento 2010 (stanziamenti)</b>
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00
III	2	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>
<b>EQUIVALENZA SERVIZI PER CONTO TERZI</b>			
<b>ENTRATE</b>			
<b>Tit.</b>	<b>Cat.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Anno di riferimento 2010 (stanziamenti)</b>
VI		Entrate derivanti da servizi per conto terzi	1.300.000,00
<b>SPESE</b>			
<b>Tit.</b>	<b>Int.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Anno di riferimento 2010 (stanziamenti)</b>
IV		Spese per servizi per conto terzi	1.300.000,00

## 4.2 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al bilancio di previsione 2010 che permettono di comprendere in modo intuitivo le scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione.

<b>INDICATORI FINANZIARI BILANCIO DI PREVISIONE 2010</b>		
<b>DENOMINAZIONE INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>ANNO DI RIFERIMENTO 2010</b>
<b>Autonomia finanziaria</b>	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	71,31
<b>Autonomia impositiva</b>	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	36,34
<b>Pressione finanziaria</b>	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo II}}{\text{popolazione}}$	476,30
<b>Pressione tributaria</b>	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$	266,20
<b>Intervento erariale</b>	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	154,07
<b>Intervento regionale</b>	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	30,25
<b>Propensione all'investimento</b>	$\frac{\text{spese titolo II}}{\text{spese titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	0,14
<b>Indebitamento locale pro capite</b>	$\frac{\text{residui debiti mutui}}{\text{popolazione}}$	843,25
<b>Rigidità spesa corrente</b>	$\frac{\text{spese personale} + \text{quote ammort. mutui}}{\text{totale entrate titoli I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	36,50
<b>Incidenza spesa personale sulla spesa corrente</b>	$\frac{\text{spese personale}}{\text{totale spese titolo I}} \times 100$	28,27
<b>Spesa personale media</b>	$\frac{\text{spese personale}}{\text{numero dipendenti}}$	35.251,61
<b>Rapporto dipendenti/popolazione</b>	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	0,5700

Confrontando i medesimi indicatori con gli anni precedenti si ottiene la seguente tabella.

<b>EVOLUZIONE STORICA DEGLI INDICATORI FINANZIARI</b>						
DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2010
		2006	2007	2008	2009	
<b>Autonomia finanziaria</b>	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	93,45	80,88	71,33	69,61	71,31
<b>Autonomia impositiva</b>	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	59,74	47,33	37,22	35,41	36,34
<b>Pressione finanziaria</b>	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo II}}{\text{popolazione}}$	420,63	452,98	464,91	495,83	476,30
<b>Pressione tributaria</b>	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$	379,10	322,66	262,63	266,85	266,20
<b>Intervento erariale</b>	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	11,86	91,01	167,50	160,67	154,07
<b>Intervento regionale</b>	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	17,84	23,45	20,23	27,34	30,25
<b>Propensione all'investimento</b>	$\frac{\text{spese titolo II}}{\text{spese titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	0,49	0,45	0,52	0,26	0,14
<b>Indebitamento locale pro capite</b>	$\frac{\text{residui debiti mutui}}{\text{popolazione}}$	814,28	776,25	986,72	941,13	843,25
<b>Rigidità spesa corrente</b>	$\frac{\text{spese personale} + \text{quote ammort. mutui}}{\text{totale entrate titoli I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	32,98	31,43	32,34	30,41	36,50

<b>Incidenza spesa personale sulla spesa corrente</b>	$\frac{\text{spese personale}}{\text{totale spese titolo I}} \times 100$	32,74	31,53	32,21	29,47	28,27
<b>Spesa personale media</b>	$\frac{\text{spese personale}}{\text{numero dipendenti}}$	30.635,38	32.013,71	34.389,79	39.031,68	35.251,61
<b>Rapporto dipendenti/popolazione</b>	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	0,6700	0,6500	0,6500	0,5700	0,5700

### 4.3 CONCLUSIONI

In sintesi, il bilancio di previsione 2010, è un bilancio che tiene conto della situazione economica del paese e si presenta con un significativo contenimento della spesa in un momento particolarmente difficile per la finanza degli enti locali.

La vigente sospensione di aumenti tributari e delle addizionali, collegata all'esenzione dell'ICI prima casa, riducono non poco le entrate del nostro comune e non vanno certo di pari passo con l'andamento della spesa che aumenta fisiologicamente (basti pensare al contratto di lavoro del comparto enti locali ed alle utenze).

Le voci che destano maggiori preoccupazioni sono la tenuta del gettito ICI che per effetto di nuove costruzioni (abitazioni principali) e per alienazioni e donazioni in ambito familiare comporta un aumento delle esenzioni relative alla prima casa rispetto all'importo riconosciuto dal Ministero.

Anche il parziale riconoscimento del mancato gettito ICI sui fabbricati classe D (artigianali ed industriali) in corso di definizione potrebbe consolidare minori entrate sui trasferimenti statali.

A questo si aggiunge il notevole ritardo da parte del Ministero nel comunicare i redditi imponibili ai fini irpef che consentirebbero di determinare con maggiore certezza l'importo delle addizionali comunali irpef.

L'importo sul quale è calcolato il gettito irpef iscritto a bilancio è inferiore all'imponibile 2008 e tiene conto della crisi economica che ha ridotto anche i redditi dei nostri cittadini.

I proventi per i permessi da costruire (oneri di urbanizzazione) applicati alla parte corrente rappresentano il 35,38% del totale (€ 230.000,00 su € 650.000,00) e sono in linea con il bilancio di previsione 2009.

A differenza del bilancio di previsione 2009, dove era previsto un dividendo straordinario Enìa spa per oltre 240 mila euro, nel bilancio di previsione 2010 è previsto solo un dividendo straordinario Agac Infrastrutture spa di circa 60 mila euro.

L'equilibrio del bilancio è stato pertanto ottenuto anche attraverso la riduzione delle entrate straordinarie e questo è senz'altro un elemento positivo.

Per la quadratura – equilibrio del bilancio si è infine operato sul fronte spesa riducendo al minimo le spese di amministrazione dell'Ente e riuscendo al tempo stesso di salvaguardare i servizi erogati alla cittadinanza.

Relativamente al patto di stabilità le previsioni proposte consentono il rispetto del patto per l'annualità 2010 ma è evidente il vincolo stringente della manovra applicata al comparto enti locali che limita al minimo gli investimenti soprattutto in un momento di crisi del paese ed è pertanto auspicabile una revisione completa dei parametri obiettivo.

Il Comune di Quattro Castella dal 1999 (primo anno) al 2009 ha sempre rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno.

Quattro Castella, 30 dicembre 2009

*Il Responsabile del Settore Finanziario  
Mauro Rossi*